Anno XXIII. Mercoledì 31 Agosto 1870 N. 202

GAZZETTA FERRARESE

FOGLIO UFFICIALE PER GLI ATTI GOVERNATIVI, INSERZIONI GIUDIZIARIE, ED AMMINISTRATIVE

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (pagabili anticip.)

	ANNO	SEMES.	TRIMES.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

Si pubblica tutti i Giorni eccettuati i Festivi

AVVERTENZE
Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

ATTI UFFICIALI

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia del 28 agosto, nella sua parte ufficiale, conteneva:

Legge del 14 agosto, con la quale è autorizzata la sistemazione del porto di Bari.

Decreto del 18 agosto, a tenore del quale, le operazioni e gli atti da compiersi negli uffici di porto dai capitani padroni ed armatori marittimi, dagli individui della gente di mare e da privati, possono essere mandati ad effetto per mezzo d' interposte persone.

Decreto del 18 luglio, che approva l' istituzione della nuova Cassa di risparmio anconitana.

Decreto del 19 giugno, concernente una derivazione di acque.

Nomine e disposizioni fatte da S. M. il Re sopra proposta del ministro della pubblica istruzione.

— E quella del 29 conteneva:

La legge del 16 agosto, con la quale è approvata la convenzione stipulata nel 23 aprile 1869 fra la Direzione generale dei telegrafi ed il sindaco della fallita Società del telegrafo sottomarino del Mediterraneo, per l' acquisto di ogni proprietà sociale esistente nell' isola di Sardegna e per transazione di qualunque vertenza con la Società.

Il testo della convenzione stipulata fra la Direzione generale dei telegrafi e la fallita Società del telegrafo sottomarino del Mediterraneo.

Un R. decreto del 4 agosto, con il quale il Comizio agrario del distretto di Asiago, provincia di Vicenza, è legalmente costituito ed è riconosciuto come stabilimento di pubblica utilità.

Un R. decreto del 24 agosto, con il quale l' attuale sessione del Senato del regno e della Camera dei deputati è prorogata. Un altro regio decreto determinerà il giorno della riconvocazione.

Disposizioni fatte nel personale degli uffici esterni dell' Amministrazione del demanio e delle tasse.

Alcune disposizioni nel corpo di commissariato della marina militare.

DAL TEATRO DELLA GUERRA

Oggi ci giunge l' importante notizia che stà formandosi una 4ª armata sotto il comando supremo del principe reale di Sassonia. Dessa è tutt' altro che superflua, quantunque lontana dalla base di operazioni che ora le truppe allemane intraprendono nella loro marcia in avanti sopra Parigi; poichè la linea di queste truppe si estende, come si deduce dai telegrammi francesi, da Stenay vicino ai confini del Belgio fino a Troyes capoluogo del dipartimento dell' Auber, che giace a 20 miglia al Sud-Est di Parigi in una fertile pianura a sinistra della Senna navigabile.

Si crede che al comando dell' armata d' assedio di Metz sarà preposto il principe Federico Carlo che fece grande esperienza nell' assedio di Düppel e al passaggio di Alsen; mentre il principe reale come già si sa marcia su Parigi coi resti delle armate rinforzate da altri corpi di truppe. Non è quindi impossibile che il vincitore e il vinto di Weissemburg e Vörth fra non molti giorni si trovino di fronte.

D' altronde potrebbe venire di nuovo applicata la preferita manovra di Moltke per circondare la posizione nemica. Si limiteranno forse a far sorvegliare le Argoni come pure la linea della Marna, Châlons, Vitry le Français da parziali corpi di truppe circondare colla forza principale la fronte del nemico occupando forzatamente lo spazio fra la Marna e la Senna.

Sembra almeno che a questo fine nei passati giorni i cavalieri prussiani abbiano esplorato il Mezzodì di Châlons fino a Troyes e Chaumont.

Questo probabile piano strategico è fondato sopra la supposizione che Mac-Mahon colle truppe del 1°, 5°, 7°, 12° corpi d' armata, non si è diretto nella sua ritirata verso Parigi, ma cerchi in qualche maniera di entrare in cooperazione con Bazaine. Sopra la presente situazione di Mac-Mahon non si può dare altra spiegazione dell' essersi allontanato da Reims. I giornali parigini fantasticano oggi sulla guisa avventurosa in cui secondo essi si sarebbe operata la congiunzione di Mac-Mahon con Bazaine nel quadrato fortificato di Mont-Medi, Verdun, Metz e Thionville; mentre si può provare col fatto che queste due ultime fortezze non solo sono attorniate dal nemico, ma ne sono già minacciate le prime due. La *Patrie* pensa « che la levata del campo di Châlons sia stata intrapresa con grande forza ed abilità a motivo di grandi e strattegici movimenti il cui felice esito sarà presto conosciuto ». Vedremo — Ma l' intera manovra strategica si potrebbe ridurre a che quelle truppe dell' ala destra francese respinte il 18 al Nord-Ovest di Metz possano non molestate incontrarsi con quelle di Mac-Mahon verso Mont-Medi.

Il bombardamento di Strasburgo è ricominciato il 23 con maggior forza, e la fortezza come la città ne hanno avuto considerevoli danni; ma finora senza nessun resultato. Secondo una corrispondenza del Mercurio di Svevia fu continuato fin dal 23 appunto il bombardamento di Toul da una brigata bavarese e da diverse truppe d' artiglieria. Questa fortezza debolmente occupata è posta sull' acqua, da cui è circondata; però è molto accessibile al cannone nemico; anche Verdun dovrebbe presto subire la stessa sorte.

È smentito ufficialmente da Bruselles il supposto passaggio dei confini belgi dalle truppe prussiane; così non avverrà il trasporto dei feriti in questi territorii neutrali. Il generale Vimpffen è stato destinato al comando superiore del 5° corpo d' armata in luogo di Failly, esso non potrebbe però per molto tempo rimaner lontano dall' Algeria, poichè secondo una corrispondenza della Gazzetta di Colonia, gli Arabi dei confini di Marocco si sono sollevati alle notizie delle vittorie prussiane per scuotere il giogo francese. Nel comitato costituito per la difesa di Parigi si trovano Darcy e Thiers. (*Bund*)

CONGRESSO ARTISTICO
E
MOSTRA DI BELLE ARTI IN PARMA

Il grande numero d' opere spedite in questi ultimi giorni, ed altre che si attendono alla mostra nazionale di belle arti di Parma, non permettendo di compire gli allestimenti necessari per il giorno assegnato all' apertura di essa mostra, viene la medesima protratta al giorno undici del prossimo settembre.

Nello stesso giorno s' inaugurerà la statua del Correggio e s' aprirà il Congresso artistico.

Quest' avviso viene comunicato dal Comitato esecutivo del Congresso e dell' esposizione nazionale in Parma.

NOTIZIE ITALIANE

FIRENZE 25 — Finalmente nel Ministero è stata decisa in massima l' occupazione di Roma. Le difficoltà dell' arte politica sarebbero state desolate. Fu soddisfatto alle formalità diplomatiche. L' ingresso avrebbe luogo immantinente.

Minghetti ebbe missione, fra le altre cose, di notificare a Vienna tale risoluzione dell' Italia.

Medici ed ambulanze vengono spediti in fretta a Cadorna, prova che si crede ad uno scontro con le truppe papali.

— È attesa in Italia la regina Maria Pia di Portogallo (*Lombardia*)

— Scrivono alla *Gazzetta del Popolo*:
« Corre voce di un colloquio che avrebbe avuto Cialdini col Re.
« Si parla di serie divergenze fra la Corona ed i suoi consiglieri. »

— Crediamo, scrive un giornale del mattino, che il principe Napoleone sia per ritornare direttamente in Francia, senza passar per Vienna, dove alcuni giornali francesi annunziarono avesse ad adempiere una missione.

Il senatore Cibrario è gravissimamente ammalato.

TORINO — La commissione nominata dal ministero per l' ammissione degli ufficiali alla *Scuola superiore di guerra*, composta dal colonnello commendatore Consalvi, capo di stato maggiore a Torino, dei tenenti colonnelli Carbonazzi, e Pelloux, del maggior Ferrero, dei professori Arnò e Monastier, è presso che al termine de' suoi lavori.

Il numero dei concorrenti supera i 230, mentre i posti da occuparsi non sono che 50.

Fra pochi giorni sarà spedito al ministero della guerra il risultato definitivo delle indagini della commissione esaminatrice.

— Il (29) partì da Torino per Basilea la squadriglia di soccorso per i feriti. Era composta di 5 medici, 6 allievi e 3 infermieri.

MILANO — La *Lombardia* del 28 scrive, che S. A. R. il principe Umberto, che aveva inviato in dono all'Associazione generale degli operai la somma di

L. 500, onorò in quel giorno della sua presenza la loro solenne distribuzione dei premi nell' aula massima del palazzo di Brera.

Per ordine dell' autorità giudiziaria ieri fu sequestrato il numero della *Gazzetta di Milano*, e venne spiccato mandato d' arresto contro il gerente di quel periodico.

— Sulla fucilazione del caporale Barsanti, la *Lombardia* del 28 ha i seguenti particolari:

Il ministero stette fermo nello sconsigliare il Re dall' accordare la grazia della vita al caporale Barsanti. Anche i capi di corpo insistettero, perchè la sentenza avesse luogo, nell' interesse della disciplina militare. Il ricorso di grazia fu quindi respinto. Al caporale Barsanti fu comunicata la reiezione del ricorso l' altro ieri alle ore due. Egli accolse la notizia non senza una viva commozione, e dicono abbia soggiunto: *Non me lo aspettava.* Condotto in confortatorio, vi passò la notte in uno stato di febbrile esaltazione. Al sacerdote che lo confortava ripeteva, a quanto ci narrano: *Fate che Milano sappia che mi fucilano.*

Ieri mattina era più tranquillo e rassegnato. Ad un amico che lo visitò e gli chiese se avesse qualche disposizione a fare o cosa a comunicargli, egli avrebbe detto: *Credi che io abbia paura della morte? No, no, e poi no!*

Ed infatti, nell' ora stabilita mosso con piè fermo al luogo ove doveva essere fucilato, salutò colla mano i soldati schierati colà, gli si bendarono gli occhi.... e qualche secondo dopo non era più. Furono scelti sei tra i migliori tiratori del 17° reggimento pel triste ufficio. Cinque palle lo colpirono alla testa, ed una alla schiena.

GENOVA — Nella *Gazzetta di Genova* del 28 si legge:

I Reduci dalle patrie battaglie avevano annunziato di radunarsi ieri a sera in assemblea straordinaria nella sala delle consociazioni operaie in S. Pancrazio. La riunione ebbe effettivamente luogo, ma l'autorità governativa, ritenuto che la Società dei Reduci era stata disciolta con decreto reale, che gli intervenuti non erano altrimenti che i membri della medesima Società e che la stessa presidenza era formata dalla stessa persona, ha creduto d' intervenire e d' intimare lo scioglimento di quella adunanza, la quale aveva compilato ed approvato un indirizzo al popolo francese. Trattandosi di una contravvenzione, gli agenti del governo richiedevano, prima di lasciarli uscire, agli intervenuti di declinare le loro generalità, ma i medesimi opposero il più formale rifiuto e preferirono di essere accompagnati alla Questura, dove dicevano avrebbero dato gli opportuni schiarimenti. Formavano parte di questa riunione Canzio, Mosto, Pasqua, Avio, Filipperi, Pendola, Gattorno, Razeto ed altri. Furono lasciati in libertà dopo che venne loro data lettura del processo verbale redatto dall' autorità di S. P. che presenziò l' adunanza.

NAPOLI — Ieri a sera, scrive la *Nuova Patria* di Napoli del 27, si voleva tenere nel quartiere della guardia nazionale di Mercato una riunione elettorale per patrocinare la candidatura di Giuseppe Mazzini.

La riunione era promossa dal signor Giovanni Matina, ma siccome il generale della guardia nazionale non volle permettere che un quartiere si trasformasse in un *club* politico, la riunione non potè avere luogo.

ROMA. — Scrivono da Roma alla *Gazzetta di Milano*:

« ...... A Monte Mario, a Santa Sabina, al Maccao si accresce il numero delle artiglierie e si apparecchiano armi e munizioni, come se si trattasse di dover essere assaliti domani, e mentre a Monterotondo stanno oltre a 400 mercenari con due pezzi di artiglieria, 2000 circa si afforzano a Viterbo con due batterie ».

NOTIZIE ESTERE

— La *Patrie* smentisce recisamente la notizia che sarebbero insorte difcoltà fra l' imperatrice ed il generale Trochu e dice anzi che il più completo accordo ha regnato sempre fra l'imperatrice, il ministero ed il governatore di Parigi.

— Si legge nella *France* del 28:

« Nel caso che Parigi fosse minacciata di aver tagliate le sue comunicazioni, si è trattato non già di trasferire altrove la sede del governo, ma soltanto di dividerlo affinchè gli altri dipartimenti possano continuare ad essere amministrati. Due o tre ministri anderebbero a stabilirsi in una delle città del centro, a Bourges o a Tours, per organizzare la difesa nazionale. »

Le truppe che giungono a Parigi sono divenute tanto numerose, dice il *Pays*, ch' è divenuto necessario di costruire delle baracche in tre campi trincerati, e di cui ci guarderemo d'indicare il luogo.

— Si legge nella *France* del 28:

« Siamo informati da buona fonte che prima di ordinare all' esercito del Principe Reale di marciare su Parigi, il re Guglielmo tenne, a Pont-a-Mousson, un Consiglio di guerra a cui assistevano i principi della famiglia reale e tutti i generali.

« In questo Consiglio l'opinione unanime degli uomini di guerra era di prendere posizione sul terreno occupato e fortificarsi sulla riva destra della Mosella.

« Solo, il vecchio re fu di contrario avviso. « Io voglio marciare su Parigi, egli disse, voglio vedere fra breve ai miei piedi i rodomonti parigini ! »

— Leggiamo nel *National*:

« A Lipsia fu messa in vendita una nuova carta di Germania (*Die Karte des deutschen Reiches*). Questo impero assorbisce in Francia l' Alsazia, la Lorena e la Franca Contea. La linea abbandona in seguito il Doubs e passa in Svizzera fra Berna e Friburgo, circonda il San Gottardo al sud e si dirige attraverso le Alpi fino a Trieste, da dove essa risalisce per Graz e Vienna fino ai confini della Slesia prussiana, assorbendo nel suo passaggio in Austria tutta la parte ovest di questa linea. Nulla è cambiato al nord. Soltanto il colore delle provincie tedesche appartenenti alla Russia è lo stesso che quello del sedicente impero di Germania; la sola differenza è che essa è un po' più pallida. »

— Il *National* pubblica la seguente notizia:

« Gravi notizie giungono da Monaco; esse annunziano che a Monaco si teme lo scoppio di una rivoluzione. Una grande agitazione regna nelle strade; si vuole cacciare il re.

« La ragione ne è che l' esercito bavarese è quasi distrutto, e si accusa il re di non avere curato come doveva gl' interessi della Baviera, lasciandola sempre porre all' avanguardia dei prussiani. »

— Leggiamo nell' *Irurac Bat*:

« Noi possiamo assicurare nel modo il più formale che i governi delle differenti potenze lavorano attivamente per giungere ad una soluzione del conflitto franco-tedesco. Il governo spagnuolo ricevette ieri un avviso in questo senso, e noi abbiamo luogo di credere che l'Inghilterra e l'Italia sono le potenze che fanno maggiori sforzi per giungere ad un intervento che ponga fine alla guerra nel modo il più onorevole per la Francia. »

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI FERRARA

Sunto del processo verbale dell' adunanza 30 Luglio u. s. approvato nella seduta del giorno 27 cadente mese.

Presiede l' adunanza il sig. Modoni Pietro Presidente e sono presenti i consiglieri signori Bottoni dott. cav. Costantino vice Presidente, Borghi Leon, Devoto Giuseppe Lazzaro, Grossi Effrem, Pesaro Raffaele, Vitali Isaia, Zamorani dott. Tobia.

Dichiarata aperta la seduta e passando alla discussione degli oggetti all' ordine del giorno, viene comunicata all' adunanza la Nota del R. Sindaco di Ferrara, in data del 22 Luglio 1870 N.° 3803, colla quale chiede alla Camera se il porto di Magnavacca sia realmente vantaggioso al nostro Comune per concludere se a questo convenga concorrere nelle spese di manutenzione del suddetto porto conforme all' articolo 198 della legge 20 Marzo 1865 sui lavori pubblici.

Apertasi discussione sull' argomento si venne unanimemente a stabilire quanto segue:

1.° Che da oltre un secolo la comunicazione diretta del Comune di Ferrara col mare per il Po di Volano andò progressivamente scemando e finì per concentrarsi tutta nel Po di Venezia per lo scalo di Ponte-Lagoscuro.

2.° Che nel periodo degli ultimi quarant' anni, quante volte si fecero studi onde utilizzare il Po di Volano per stabilire una comunicazione diretta col mare, questi studi furono sempre rivolti a riattivare il porto di Volano escluso sempre quello di Magnavacca e ciò per l' avversa opinione degli uomini i più competenti ed autorevoli dell' Arte.

3.° Che al presente dopo lo sviluppo delle ferrovie tutte le comunicazioni interne si sono rese inutili a fronte della rapidità, economia e di altri vantaggi che presentano questi nuovi mezzi di comunicazione.

4.° che perciò se il porto di Magnavacca non venne mai per lo passato ritenuto di utilità alcuna al Comune di Ferrara, molto meno lo è al presente, e per quanto è dato prevedere, non potrà essere vantaggioso in avvenire.

Nel senso poi delle cose qui sopra stabilite s' incarica la Presidenza di fare risposta alla succitata Nota del R. Sindaco di Ferrara.

Il Presidente mette a cognizione della Camera i provvedimenti che ad istanza di questo stesso uffizio vennero adottati dalla locale Intendenza delle Finanze in ordine alla pratica da tenersi relativamente alla libera circolazione dei coloniali, tessuti e dei generi di privativa soggetti a speciali disposizioni nella zona di vigilanza doganale, estesa col R. Decreto 4 Giugno u. s. al territorio dei Comuni di Comacchio e Lagosanto. La Camera prendendo atto di tali provvedimenti manifesta la necessità di pubblicarli senza indugio mediante avviso a stampa per norma e governo del provinciale Commercio.

È data facoltà alla Presidenza della Camera di associarsi per mesi tre in via di esperimento al reclamato bullettino telegrafico giornaliero della chiusura della Borsa di Parigi e Vienna e che tale bullettino a comodo, ormai reso indispensabile, del Commercio stia pubblicamente affisso al Caffè Castiglioni in piazza del Commercio, siccome il più frequentato dal ceto de' negozianti.

Stabilite le quali cose, è levata la seduta.

CRONACA LOCALE

Consiglio Provinciale. — In virtù dell' Art. 165, della legge comunale e provinciale 20 Marzo 1865, il Consiglio Provinciale si riunirà di pien diritto in sessione ordinaria Lunedì 5 dell' imminente mese di settembre alle ore 12 meridiane nella solita sala destinata per le sue convocazioni in questo Castello.

Il R. Sindaco della città e del Comune di Ferrara signor cav. Anton-Francesco Trotti si è dimesso dalla sua carica.

Non sappiamo se le dimissioni siano state accettate.

Nella giornata di ieri, a seguito d' ordinanza pronunciata dalla Camera di Consiglio del nostro Tribunale, sono stati messi definitivamente in libertà, per non farsi luogo a procedere contro di essi, due degli arrestati e carcerati in conseguenza della ribellione alle Guardie di P. S. seguita la sera del 14 spirante mese, nel Sobborgo di S. Luca.

L' istruttoria del procedimento contro gli altri imputati sappiamo essere pressocchè al suo fine.

Dobbiamo pertanto una parola di lode allo zelo del Magistrato inquirente sig. avv. Durelli, che mostra così di comprendere come giustizia ed equità esigano che l' istruzione delle cause penali sia, il più possibile, sollecitamente spedita, massime allora quando non sono pochi gli imputati che giaciono in carcere in attesa del giudizio, e ai quali potrebbe pesare assai, perchè alcuna fiata non meritata, una lunga carcerazione preventiva.

Bisogna ben dire che non si attenda davvero dagli Agenti Municipali alla sorveglianza del Regolamento che vieta la corsa smodata delle vetture e dei biroccini per le vie della città, e che non si facciano da essi le dovute contravvenzioni o che, se pure alcuna volta sono contestate e vengono inflitte le relative ammende, queste non facciano altro che infondere ai contravventori nuovo zelo per ridersi d' ogni legge e d' ogni autorità.

Infatti lo spettacolo di questi Automedonti, che mandano i loro cavalli a briglia sciolta per le contrade più frequentate della città, è giornaliero palmare e scandaloso.

Anche ieri una fanciulla, dell' apparente età d' anni 10, di cui ignoriamo il nome e il cognome, mentre traversava la strada di *Ripa Grande*, fu lì lì per essere travolta da una carrozzella che era mandata a precipizio, e ne sarebbe rimasta vittima, se un passeggiero non fosse corso ad afferrarla per un braccio e non l' avesse così portata verso un lato della via.

Questo accidente che poteva avere una dolorosa conseguenza, ci da occasione e ci spinge ad invocare caldamente un pò più d' energia e di severità contro coloro che, in questa parte, trasgrediscono il Regolamento di polizia municipale.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

30 Agosto 1870.

NASCITE. — Maschi 2. — Femmine 2. — Totale 4.

MORTI — Minori agli anni sette N. 3.

(Comunicato)

AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL
PRESTITO A PREMI
DUCHESSA DI BEVILACQUA
LA MASA

AVVISO

Nel **Giorno 31 Agosto corr.** alle ore 9 antimeridiane in Firenze nella SALA DELLA SOCIETÀ FILARMONICA nello STABILE PAGLIANO, in Via Ghibellina, N.° **83**, avrà luogo la prima estrazione del suddetto Prestito a Premi, in conformità del piano annesso al R. Decreto del 9 dicembre 1868, **con l'intervento dei funzionari all' uopo delegati dal Ministero delle Finanze.**

Il pubblico avrà libero accesso nella Sala medesima per assistere al compimento delle operazioni relative all' Estrazione.

Saranno estratti N.° **203 Premi**, fra i quali il primo di L. **500,000** e N.° 11,890 rimborsi, pari al valore nominale di ogni obbligazione.

Firenze, addì 27 Agosto 1870.

L'Amministratore Generale
preposto da' Coniugi La Masa
G. M. SALEMI ODDO.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Firenze 30. - *Carlsruhe* 29.- Il vescovo di Strasburgo si recò a Schiltigheim e fece un tentativo di mediazione domandando il permesso che gli abitanti potessero uscire dalla città.

Il luogotenente colonnello badese Lescintky respingendo la domanda, acconsentì a una tregua di 24 ore qualora il governatore di Strasburgo si dichiarasse pronto ad entrare in trattative.

Mentre Lescinsky portava egli stesso la bandiera parlamentare i francesi gli avrebbero tirato contro. Il bombardamento continua.

Vienna 29. — Minghetti fu ricevuto jeri dall'Imperatore che parlò con esso in lingua italiana.

Berlino 29. — Assicurasi che i Generali Frossard e Bourbaky siano feriti. Hassi dal quartier generale del Re del 28, ore 7 p., che jeri presso Busaney il 3° Reggimento di cavalleria Sassona con uno squadrone del 18° Lancieri e una batteria combatterono sei squadroni di cacciatori francesi. I nostri rimasero vincitori. Il Comand. francese fu ferito e fatto prigioniero.

Parigi — Il *Journal officiel* pubblica un decreto che destituisce il Sindaco di Epernay che aveva raccomandato non opporsi alla marcia dei Prussiani. Un dispaccio da Schelestadt annunzia che da due giorni venne aperto un fuoco assai vivo contro Strasburgo.

Nel processo dell' affare della Villetto Eudes e Bridon furono condannati a morte, Lagarriere fu condannato a 10 anni di lavori forzati.

CHIUSURA DELLA BORSA DI PARIGI

	29	30
Rendita francese 3 0|0. . .	59 15	59 40
» italiana 5 0|0 in cont.	48 45	48 40
Ferrovie Lombardo Venete	383 —	391 —
Obbligazioni » »	215 —	215 —
Ferrovie Romane	42 —	40 —
Obbligazioni »	110 —	113 —
» Ferrovie Vitt. Emanuele.	134 50	— —
» Ferrovie Meridionali .	— —	— —
Cambio sull' Italia . . .	— —	— —
Credito mobiliare francese . .	132 —	130 —
Obbligaz. Regla dei Tabacchi.	— —	410 —
Azioni » » .	— —	— —
Vienna. Cambio su Londra . .	— —	— —
Londra. Consolidati inglesi .	91 1|2	91 7|8

BORSA DI FIRENZE

	29		30	
Rendita italiana . .	53 35	53 25	53 40	53 35
» » fine mese.	— —	— —	— —	— —

	29	30
Oro.	21 64	21 66
Londra (tre mesi)	27 01	27 —
Francia (a vista)	108 25	108 25
Prestito Nazionale. . . .	82 50	82 50
Obbligazioni Regia Tabacchi	450 —	450 —
Azioni » » .	645 —	639 —
Banca Nazionale	2250 —	2250 —
Azioni Meridionali. . . .	309 —	306 —
Obbligazioni » . . .	— —	165 —
Buoni »	395 —	388 —
Obbligazioni Ecclesiastiche.	75 90	75 45

Spettacolo d' oggi

Teatro Meccanico. — Esposizione di vari oggetti spettanti all' arte e alla meccanica — Spettacolo diviso in 3 Parti. — Parte 1.ª *La gran battaglia di Weisembourg.* — Parte 2.ª *L' automa ballerino.* — Parte 3.ª *Quadri dissolventi, Sistema solare, variate Caricature e Kromatropi.* — Ore 8.

AVVISI

REGNO D' ITALIA
CONGREGAZIONE DI CARITÀ
IN FERRARA
AVVISO DI ASTA

La Congregazione, facoltizzata dalla vigente Legge Amministrativa, ha deliberato di procedere all' affittanza per un sessennio del qui appresso descritto Stabile di ragione dell' Opera Pia Bonaccioli.

Invita quindi chiunque voglia accudirvi a presentare alla Segreteria della Congregazione stessa, posta nello Stabilimento del Ricovero Via Capo di Ripa Grande N. 15, presso cui resta ostensibile il Capitolato dello Stabile la propria scheda in Carta da Bollo da Lire 1 chiusa e suggellata, senza condizioni e riserve per la cifra non minore di quella indicata nel presente avviso entro il giorno 15 quindici del p. v. mese di Settembre, scorso il qual termine la Congregazione suddetta si riserba il diritto di deliberare, se e come stimerà del miglior interesse dell' Amministrazione, salvo la vigesima e quant' altro di Legge.

DESCRIZIONE DELLO STABILE	UBICAZIONE	SOMME DI DEPOSITO per le spese Lire	C.	SOMME DI PREZZO sopra la quale dovrà farsi la offerta Lire	C.
Prato — denominato *Manorchetto* di ragione dell' Opera Pia Bonaccioli della superficie di Ett. 45. 4. 2. ossiano Tornature Imolesi 235 pari a Ferraresi Staja 414. 0. 3. con sovrapostavi fabbrica colonica ad uso di bracciante.	Comuni di Conselice e di Argenta Confinante a levante colle ragioni del Conte Massari, ed a tramontana col fiume Sillaro, ovvero ecc.	L. 300	—	L. 2,200	—

Ferrara 22 Agosto 1870.

Il Presidente — **CESARE MONTI**

ANNUNZI GIUDIZIARI

(Estratto di Bando Venale)

TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

2.ª *inserzione*

SI NOTIFICA

Che nel giorno undici ottobre corrente anno, ed all' udienza che terrà il sullodato Tribunale alle ore undici, antimeridiane nel Palazzo della Ragione sulla Piazza delle erbe, seguirà l' incanto dell' utile dominio dello infrascritto stabile per la sua vendita in un sol lotto sul prezzo in aumento del decimo offerto e cioè L. 22,275 e sarà deliberato al maggior offerente. Tale vendita è stata ordinata ad istanza Rocca Isach e Benedetto Calabresi di Ferrara dallo stesso Trib. con sentenza 26 Marzo 1870 in pregiudizio di Giovannini Celeste nel giudizio di richiesta d'incanto contro Montanari Pietro e ne venne fissato il giorno sudd. con ordinanza presidenziale 18 Luglio detto anno, quale vendita seguirà sotto le condizioni di cui al Bando formato dal Cancelliere di detto Tribunale li 13 Agosto 1870.

Descrizione dello Stabile

Una possessione detta *S. Leonardo* in Coccomaro di Focomorto, Comune di Ferrara, arativa, arborata e vitata con fabbriche coloniche della superficie di ettari 25, are 35, centiare 70, distinta nei registri censuari coi NN. di mappa 1096, 1589, 1590, 1599, 1, 2, 1593, 1585, p. 1092, 1, p. 2, p. 1090, p. 1097, 1095, 857, 1058, 1091, 1587, 1588, 1, 2, 1093, 1091, 1086, 1, p. 2, 1087 1|2, 1190, 1704 compresa la golena e la stradella soggetta alla servitù di transito verso i limitrofi Paolo Rambelli, Giuseppe Massaroli e loro successori pei bisogni agrari. Quale possessione gravata dal livello perpetuo di annui ₤ 85 pari a ₤. 452. 20 in forza di rogito 28 Agosto 1865 del Notaro Filippo Dotti, confina da un capo colla via comune tra l' argine ed il Po di Volano, da altro capo con condotto chiamato Scorsuro, da un lato colle ragioni Rambelli Massaroli già Giovannini e dall' altro con quelle Giovannini già Gabbari, ovvero ecc.

AVV. LUIGI ALVAGNINI Proc.

Inserzioni a pagamento

IL DIRITTO

(ANNO XVII)

Giornale politico — Esce tutti i giorni in Firenze — Abbuonamento per un' anno L. **30**, per un semestre L. **16** e per trimestre L. **9**.

Rivolgere le domande d'associazione alla sede dell' Amministrazione *Via Panicale* N. 39.

AL NEGOZIO DI GIUSEPPE PURICELLI

Profumeria

IN

Sapone Windsor in pacchetti di 3 pezzi a L. 1 cadauno — Sapone odoroso di varie qualità — Cerette — Acqua di Felsina, di Miele e di Lavanda — Aceto Aromatico e da Toeletta — Estratti d' odore — Polvere di riso, e da denti — Pastiglie fumanti — Olio macassar.

Acqua Demarson per tingere istantaneamente i capegli in nero, bruno e biondo. Prezzo L. 8 la scatola.

Oggetti Chimici, Fisici e Matematici in colori — Siringhe e Pessari di gomma — Sottrattivi a pompa — Termometri — Barometri — Occhiali d' ogni vista e qualità — Occhialini — Cannocchiali da Teatro — Cassette Compassi e Livelle.

AVVISO

POMPEO ENIDI, di Ferrara, imbalsamatore di augelli e di ogni altra specie di animali avverte coloro che volessero onorarlo di loro gentili ordinazioni che esso ha recapito in Ferrara, in tre luoghi distinti e cioè 1.° presso il sig. Casotti Luigi in via Borgo Leoni N. 42; 2.° presso il sig. Agostino Laurenti sotto il Volto del Cavallo; 3.° nella casa di sua abitazione posta nel già palazzo Anelli, ora Saroli, in via della Rotta N. 61, dove saranno ricevute le ordinazioni suddette.

PRONTA E SICURA GUARIGIONE

DELLA TOSSE

con la **Pasta di Tridace**

del Farmacista C. PANERAI di Livorno.

Questa nuova pasta pettorale, d'azione meravigliosa è il vero rimedio contro la Tosse, tanto che essa derivi da irritazione delle vie aeree, o dipenda da causa nervosa: giova poi nelle *Bronchiti*, nel *Mal di Gola* e nei *Catarri Polmonari*.

La prontezza dei suoi effetti, le innumerevoli guarigioni ottenute di tossi anco le più ostinate, e le molte esperienze fatte con pieno successo da tanti distinti medici, pongono questo rimedio molto al disopra degli altri; e giustificano il gran credito che in breve tempo si è acquistato ovunque fu conosciuto, quantunque non accompagnato dai soliti attestati delle solite miracolose guarigioni.

Per scansare la contrafazione, esigere sopra ogni scatola la firma del suo preparatore, e dirigersi alla Farmacia NAVARRA, Piazza della Pace, ove si vende al prezzo di Lire 1 la scatola munita della relativa istruzione.

(21)

CASA di civile abitazione d' affittare in Ponte Lago Scuro.

Rivolgersi allo studio del signor Avvocato Enrico Ferriani Via Borgo Leoni N. 57.

(21)

APPARTAMENTO mobigliato d' affittare in Rimini nella Stagione dei Bagni.

Rivolgersi allo Studio del signor Avvocato Enrico Ferriani Via Borgo Leoni N. 57.

DA VENDERE

la casa già ALBERGO DEL PELLEGRINO. Rivolgersi da Pompeo Mantovani vicolo Spadari già Armari N. 1 blù.

ACQUA DI VENERE

Quest' acqua inventata dall' illustre Chimico *Talier* e fabbricata da *Odoardo Arici* approvata già dal Consiglio Sanitario di Ferrara, trovasi vendibile al negozio Bresciani Piazza del Commercio in Ferrara.

Essa ha la proprietà di esercitare la sua azione sul tessuto cutaneo e di agire in modo particolare come valevole ed energico preservativo contro l' alterazione rugosa della pelle.

Prezzo per ogni bottiglia cent. 80.

AL NEGOZIO BRESCIANI

in Piazza del Commercio, Deposito di FILTRI di Carbone Plastico per purificare e rendere bevibile l' acqua viziata, ad uso delle case, fattorie, ospedali, ecc. ecc.

(11) Al prossimo San Michele è da affittare la Locanda Caffè e Stallaggio detto della Stella d' Oro posti in Ponte Lago Scuro, chi intende di accudire a detto affitto parli col sig. Ercole Folegatti.

DIFFIDA

È pervenuto a cognizione del sottoscritto che si spaccia costì un EMPIASTRO QUALUNQUE, tendente a falsare la sua **Vera Tela all' Arnica**: si fa un dovere di avvertire di ciò il pubblico, a scanso di mistificazioni, che la **sola vera Tela Arnica** porta sul verde INVELOPPE la firma autografa del sottoscritto.

O GALLEANI

Farmacista di Milano, Via Meravigli, 24.

VERA TELA ALL' ARNICA

del Farmacista

OTTAVIO GALLEANI

MILANO VIA MERAVIGLI, 24

Anche la **Prussia** ha fatto **omaggio** a questa tela all' Arnica e ne ha riconosciuto la irrefragabile utilità.

Giova sapere che in tutti gli Stati prussiani è **proibito** l' ingresso e lo smercio di qualsiasi estera specialità, se prima non è riconosciuta **idonea** ed **utile** da una apposita **commissione.** L' **Allgemeine Medicinische Central Zeitung**, a pag. 744 N. 62 del 4 agosto corrente (anno XXXVIII di sua vita) di **Berlino**, ne riporta le conclusioni, di cui si unisce il

RAPPORTO

Originale tedesco

Echtes Galleani ' s Arnica Pflaster. Das Arnica-Pflaster von O. Calleani, Chemicus aus Mailand, ist auch seit einigen Jahren in Deutschland eingeführt worden. Beauftragt dieses Pflaster zu untersuchen und zu analysiren, müssen wir nach manigfaltigen Proben gestehen, dass dieses Galleani' s Echtes Arnica-Pflaster ein ganz besonders anzuempfehlendes und wirksames Heilmittel für Rheumatismus, Neuralgie, Hüftschmerzen, reumatische Schmerzen, Quetschungen und Wunden aller Art ist. Mit diesem Pflaster werden auch Hühneraugen und ähnliche Fusskrankheiten gründlich curirt.

Wir können dem Publicum dieses heilsame Pflaster nicht genug anempfehlen und machen darauf aufmerksam, dass verschiedene andere schlecht nachgeahmte Pflaster unter demselben Namen bei uns verkauft werden, in Folge der grossen Beliebtheit des echten. Das Publicum wolle daher genau nur auf das Echte Galleani' s Arnica Pflaster achten, und wird dieses Pflaster. — Vera tela all' Arnica del chimico O. Galleani di Milano — gegen Einsendung von 14 Silbergroschen franco durch ganz Europa versendet.

Traduzione

Vera tela all' Arnica di O. Galleani. La tela all' Arnica del chimico O. Galleani di Milano, è da qualche anno introdotta eziandio nei nostri paesi. Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico, dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo *in* obbligo di dichiarare che questa *vera tela all' Arnica di Galleani* è uno specifico commendevolissimo sotto ogni rapporto ed un' efficacissimo rimedio per i reumatismi, contusioni e ferite di ogni specie. Con esso si guariscono perfettamente i calli ed ogn' altro genere di malattia del piede.

Noi non sapremmo sufficientemente raccomandare al nostro pubblico l' uso di questa tela all' Arnica, dobbiamo però avvertirlo che diverse contraffazioni sono spacciate da noi sotto questo nome in virtù della grande ricerca della vera. Il pubblico sia dunque guardingo, per non richiedere ed accettare che la vera tela all' Arnica del chimico *O. Galleani*.

La vera tela all' Arnica del Farmacista O. Galleani, deve portare la firma del preparatore ed inoltre essere contrassegnata da un timbro a secco.

O. Galleani, Milano.

Costo a scheda doppia franca per posta nel regno . . . L. 1. 20
Fuori d' Italia, per tutta Europa, franca . . . . « 1. 75
Negli Stati Uniti d' America, franca . . . . « 2. 30

Deposito in FERRARA nelle 3 Farmacie di **Filippo Navarra.**

GIUSEPPE BRESCIANI *Tipografo Proprietario Gerente.*